Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 09/06/2008 n. 2835

d.lgs 163/06 Articoli 86 - Codici 86.1

Se è vero che le offerte anomale sono quelle che si discostano "in modo evidente" dai parametri di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3, della l. 327/2000, ne consegue necessariamente che le offerte economiche non sono considerate anormalmente basse allorché, come nella fattispecie, non si discostino in modo evidente da quei parametri. Se ne deduce, dunque, quale imprescindibile corollario, che, con riferimento al costo del lavoro, lo scostamento dai valori economici riportati nelle tabelle ministeriali è consentito nei limiti in cui lo scarto non risulti evidente, giacché, in caso contrario, anche una minima differenza condurrebbe a valutare anomala un'offerta che non riproducesse fedelmente il costo del lavoro come definito nelle tabelle in questione.